



--

Oggetto: D.G.R n. 388 del 12 luglio 2013: "P.O. di Giussano. Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento". Revoca in autotutela.

Ufficio Proponente:	U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Istruttore della pratica:	Sara De Trane
Responsabile del procedimento:	Sara De Trane (sostituto)
Dirigente dell'Ufficio Proponente:	Sara De Trane (sostituto)
La delibera comporta impegno di spesa:	No
Modalità di Pubblicazione:	INTEGRALE

<p>Proposta N° 192 del 02/03/2022</p> <p>con valore di attestazione di regolarità amministrativa ai sensi del D.Lgs. n.123/2011, conservata agli atti del presente procedimento.</p>

<p>Attestazione di regolarità economico-contabile</p> <p>Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziaria: verifica di regolarità economica non prevista</p>

<p>Attestazione di regolarità dell'iter istruttorio</p> <p>Dirigente dell'U.O.C. Affari Generali e Legali: Mattia Longoni</p>

<p>Il presente atto è stato firmato dal Direttore Generale, acquisiti i seguenti pareri:</p> <p>Direttore Amministrativo Roberta Labanca</p> <p>Direttore Sanitario Giovanni Monza</p> <p>Direttore Sociosanitario Guido Grignaffini</p>
--



Oggetto: D.G.R n. 388 del 12 luglio 2013: "P.O. di Giussano. Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento". Revoca in autotutela.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del DIRETTORE della U.O.C. Tecnico Patrimoniale

RICHIAMATA la deliberazione aziendale n. 1 del 14 gennaio 2021, di presa d'atto della D.G.R. n. XI/3952 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 19 della Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 23, di costituzione dall'1 gennaio 2021 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Brianza, nonché di presa d'atto dei Decreti della D.G. Welfare nn. 16667 e 16668 del 31 dicembre 2020, di assegnazione all'ASST della Brianza del personale, dei beni immobili, mobili e mobili registrati;

PREMESSO che:

- Regione Lombardia, con D.G.R n. X/388 del 12 luglio 2013, avente per oggetto "*Ulteriori determinazioni in ordine all'approvazione del piano straordinario per l'ammodernamento del piano tecnologico complesso e la qualificazione delle strutture ai sensi della L.R. n. 18/2012*" aveva, tra l'altro, assegnato all'allora Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, (ora ASST Brianza), risorse economiche per investimenti di edilizia sanitaria per un importo complessivo di € 3.500.000,00;
- la Direzione Strategica dell'allora Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate aveva così ripartito la destinazione del finanziamento assegnato:
 - € 500.000,00 per l'ammodernamento del patrimonio tecnologico complesso;
 - € 3.000.000,00 per interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento;

DATO ATTO che, con deliberazione aziendale n. 42 del 20 gennaio 2014, veniva approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "*Riqualificazione P.O.C. di Carate-Giussano. Interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento del P.O di Giussano*", con il relativo quadro Economico-Finanziario per un importo complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 108.933,80 per spese tecniche sostenute;

RICHIAMATO il Decreto della Direzione Generale Salute n. 4827 del 6 giugno 2014, con cui regione Lombardia approvava il suddetto progetto, dando atto della copertura finanziaria dell'intervento;

CONSIDERATO che la Direzione Strategica dell'allora Azienda Ospedaliera, a seguito dell'emanazione del D.M. 19 marzo 2015, relativo alla normativa di prevenzione incendi per le



strutture ospedaliere, incaricava la U.O.C. Tecnico Patrimoniale di predisporre un nuovo progetto di adeguamento, conforme alle nuove normative, successivamente approvato con deliberazione aziendale n. 1321 del 30 dicembre 2015;

RICHIAMATA la deliberazione aziendale n. 113 del 19 febbraio 2016, con cui l'allora ASST di Vimercate, approvava il progetto definitivo avente come oggetto "*P.O. Giussano. Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento*", con il relativo Quadro Economico;

DATO ATTO che:

- l'allora ASST di Vimercate, a seguito delle osservazioni espresse dalla Direzione Generale Welfare, con deliberazione n. 1188 del 27 dicembre 2016 approvava le integrazioni al progetto definitivo ed il conseguente nuovo quadro Economico-Finanziario dell'intervento, dal quale risultava un importo complessivo dei lavori pari a € 2.508.387,68 oltre IVA e spese tecniche;
- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 3524 del 30 marzo 2017, Regione Lombardia approvava il nuovo progetto definitivo per l'adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento del P.O. di Giussano con il relativo Quadro Economico, per un importo complessivo pari a € 2.877.604,65;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione n. 731 del 24 luglio 2017, l'allora ASST di Vimercate disponeva di indire una gara d'appalto con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del D. Lgs 50/2016, mediante l'utilizzo della piattaforma SinTel, per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'anzidetto progetto denominato: "*P.O. Giussano. Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento*";
- con deliberazione aziendale n. 372 del 20 aprile 2018, si prendeva atto del verbale del seggio di gara del 19 aprile 2018, ammettendo alla fase successiva della procedura, relativa all'apertura dell'offerta tecnica ed economica, le società aventi requisiti e titolo a procedere;
- a conclusione della procedura di gara, con deliberazioni n. 372 del 20.04.2018 e n. 773 del 2 agosto 2018, veniva aggiudicata alla società ITI Impresa Generale, in qualità di capogruppo/mandataria, con sede in Via Portogallo n.60, 41122 Modena (MO), l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al progetto denominato: "*P.O. Giussano. Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza, prevenzione incendi e accreditamento*", per un importo complessivo pari a € 2.080.455,90, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso CNPAIA 4% e IVA di legge esclusa;

DATO ATTO che dal periodo iniziale di assegnazione del finanziamento per la realizzazione di lavori di cui alle DGR pocanzi richiamate, ad oggi, si sono nel frattempo succeduti più d'un intervento normativo di riforma del Servizio Sociosanitario Regionale, tra cui in particolare la L.R.



n. 23/2015 e ss. mm. e ii., la L.R. n. 33/2020 e la L.R. 22/2021, andando tra l'altro a modificare la previsione dei soggetti preposti all'erogazione dei servizi, incidendo conseguentemente sull'assetto territoriale della rete d'offerta e prevedendo dapprima l'istituzione dei Presidi Ospedalieri Territoriali (POT) e di seguito ricondotti e ridefiniti in Ospedali di Comunità, così come altresì accaduto con la previsione dei Presidi Sociosanitari Territoriali (PRESST) da ultimo ricondotti e ridefiniti in Case di Comunità;

CONSIDERATO che detta riorganizzazione del sistema d'offerta sociosanitaria regionale ha particolarmente coinvolto la neocostituita ASST della Brianza, compreso il Presidio di Giussano ad essa afferente, in quanto sempre più connotata da una forte vocazione territoriale in considerazione dell'ampia estensione dell'area d'afferenza, con le sue numerose strutture ospedaliere e territoriali, da cui la necessaria rivalutazione dei loro ruoli strategici;

CONSIDERATO, altresì, che detta riorganizzazione, da ultimo determinata dalla recente Legge Regionale n. 22/2021 recante *“Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”*, con le rivalutazioni che ne sono conseguite in ordine alla rideterminazione dell'offerta sociosanitaria sul territorio in un'ottica sempre più sistemica, hanno portato questa Azienda a dover ridefinire il dettaglio della progettualità in ordine al Presidio di Giussano, venendo così meno l'interesse alla realizzazione del progetto nella versione approvata ed oggetto dell'anzidetta aggiudicazione alla ITI Impresa Generale, per alcuni aspetti non più attuale e non più integralmente rispondente alla mutata situazione di fatto, non prevedibile al momento dell'adozione dei richiamati provvedimenti inerenti la procedura di gara;

PRESO ATTO, altresì, della dichiarazione dell'aggiudicataria ITI Impresa Generale, pervenuta con PEC del 21.02.2022, con cui la stessa dichiara *“di non poter più confermare l'offerta a suo tempo formulata in relazione alla procedura in oggetto e quindi di revocare la stessa, essendo venuta meno la sua efficacia vincolante per decorso dei termini di cui all'art. 32, comma 4, D. Lgs. 50/2016 (...) senza che nulla possa essere reciprocamente preteso a qualunque titolo (...)”*;

RITENUTO, pertanto, opportuno, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e per la mutata situazione di fatto non prevedibile, a tutela degli interesse dell'Amministrazione quindi dell'interesse pubblico, revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinques della Legge n. 241 del 7.08.1990 e ss. mm. e ii., le deliberazioni di aggiudicazione n. 372 del 20.04.2018 e n. 773 del 2.08.2018, e con esse ogni atto della relativa procedura di gara, precedente e conseguente;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di integrare, alla luce della riorganizzazione poc'anzi descritta e della ridefinita fisionomia progettuale riguardo al Presidio di Giussano nel contesto della nuova ASST della Brianza, la progettazione definitiva di prevenzione incendi con un progetto esecutivo che recepisca il nuovo quadro normativo e le nuove destinazioni d'uso;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri a carico di questa Amministrazione;

VISTA la proposta n. 192/2022 del Responsabile della U.O.C. Tecnico Patrimoniale, con valore di



attestazione di regolarità amministrativa ai sensi del D. Lgs. n. 123/2011, conservata agli atti del presente procedimento;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario resi per quanto di propria competenza ai sensi dell'art.3 del D. Lgs 502/92 s.m.i.;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. di revocare, ai sensi dell'art. 21-quinques della Legge n. 241 del 7.08.1990 e ss. mm. e ii., a tutela degli interessi dell'Amministrazione, quindi dell'interesse pubblico, le deliberazioni di aggiudicazione della procedura di gara richiamata in premesse, n. 372 del 20.04.2018 e n. 773 del 2.08.2018, e con esse ogni precedente e conseguente atto della relativa procedura di gara;
2. di prendere atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri a carico di questa Azienda;
3. di demandare alla U.O.C. Tecnico Patrimoniale le opportune valutazioni in ordine alla previsione di successivi atti e provvedimenti finalizzati all'affidamento della progettazione esecutiva in ragione della ridefinita destinazione d'uso del Presidio di Giussano;
4. di dare atto che la presente deliberazione, non soggetta a controllo, è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33, come modificato dall'art. 1 comma 1 – lettera w) della Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23, e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda nei modi di legge;
5. di dare atto infine che, ai sensi della Legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è l'Ing. Massimiliano Mastroianni – Responsabile della U.O.C. Tecnico Patrimoniale - e che il responsabile dell'istruttoria e dell'esecuzione del presente provvedimento è l'arch. Sara De Trane, Dirigente presso la medesima struttura.

Il Direttore Generale
Dr. Marco Trivelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate